

# **COMUNE DI MISTERBIANCO**

**Città Metropolitana di Catania**



---

## **REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO PER LA LEGALITÀ DEL COMUNE DI MISTERBIANCO**

---

Approvato con Deliberazione della Commissione Straordinaria (con i poteri del Consiglio Comunale) n.2 del 25/01/2021

## INDICE

|  |   |
|--|---|
| <b>PREMESSA</b> .....                              | 2 |
| <b>Art. 1 – ISTITUZIONE</b> .....                  | 2 |
| <b>Art. 2 – COMPITI E ATTIVITÀ</b> .....           | 2 |
| <b>Art. 3 – COMPOSIZIONE</b> .....                 | 4 |
| <b>Art. 4 – COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO</b> ..... | 4 |
| <b>Art. 5 – SEDE</b> .....                         | 5 |
| <b>Art. 6 – ACCESSO AGLI ATTI</b> .....            | 5 |
| <b>Art. 7 – ENTRATA IN VIGORE</b> .....            | 5 |

## **PREMESSA**

Il Comune di Misterbianco, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, così come modificata dal D.lgs. 97/2016, ha provveduto, con deliberazione della Commissione Straordinaria (con i poteri della Giunta Municipale) n.71/2020, ad aggiornare, anche per l'anno in corso, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2020/2022.

L'approvazione di tale Piano, è stata, a sua volta, preceduta dalla deliberazione della Commissione Straordinaria (con i poteri del Consiglio Comunale) n. 2/2020 di approvazione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che hanno tenuto motivatamente conto delle peculiarità di questo Ente, tra cui, anche, l'evento dello scioglimento, ai sensi dell'art. 143 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., del Consiglio comunale, avvenuto con D.P.R. 1 ottobre 2019.

Fra gli obiettivi strategici che l'Amministrazione si è posta, in questa sede, giova evidenziare quello dell'instaurazione di rapporti di collaborazione tra l'Amministrazione comunale e soggetti, sia pubblici che privati, impegnati sui temi del contrasto alla corruzione, nonché della promozione della trasparenza, quale valido canale di diffusione della cultura della legalità all'interno dell'ente e nei rapporti con la società civile, nella consapevolezza che la promozione di comportamenti virtuosi e la sensibilizzazione su quanto la corruzione incida sulla vita economico-sociale dei territori, sulla vita quotidiana dei cittadini e sul futuro delle nuove generazioni possa rappresentare il principale antidoto al fenomeno corruttivo.

Nel solco, quindi, della L.190/2012 e successive modifiche ed integrazioni, nonché degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza e del vigente PTPCT 2020/2022, l'Amministrazione, al fine di favorire il diffondersi di una migliore conoscenza della cultura della legalità e delle regole democratiche, nonché di sostenere forme di consultazione della popolazione allo scopo di rendere effettiva la partecipazione popolare e la trasparenza dell'azione amministrativa, promuove la costituzione di un “*Osservatorio per la Legalità del Comune di Misterbianco*”, il cui funzionamento è regolato dai seguenti articoli:

### **Art. 1 – ISTITUZIONE**

Viene istituito presso il Comune di Misterbianco, un Osservatorio per la Legalità, volto allo studio, all'informazione e alla promozione di iniziative a sostegno della legalità e per il contrasto di fenomeni di illegalità, con particolare riferimento alle infiltrazioni della criminalità organizzata nel territorio comunale e ad eventi corruttivi.

### **Art. 2 – COMPITI E ATTIVITÀ**

- ✧ L'Osservatorio è organismo interlocutore, collaboratore e consultivo dell'Amministrazione, nonché di proposta e di stimolo per gli atti di competenza della stessa nei campi relativi alla prevenzione della corruzione, al contrasto dei fenomeni di illegalità e alla diffusione della cultura della legalità.
- ✧ L'Osservatorio studia e monitora il territorio al fine di conoscere le forme di criminalità presenti nella zona, l'eventuale presenza di gruppi appartenenti alla criminalità organizzata, la tipologia di reati maggiormente commessi, il numero di denunce presentate dalle persone offese dai reati, anche sulla base dei dati e delle relazioni che la Direzione Nazionale Antimafia produce

semestralmente, con particolare riferimento agli ambiti degli appalti e subappalti, dell'edilizia pubblica e privata, del commercio, della compravendita di immobili e di ogni altra attività economica che rientri nella competenza dell'amministrazione comunale.

- ✧ È Organismo di stimolo e sostegno per l'attivazione di iniziative capaci di promuovere sul territorio, soprattutto tra le giovani generazioni, la più ampia educazione all'attività civica e la sensibilizzazione al tema della lotta alla corruzione, per favorire maggiori livelli di democrazia e di correttezza dei comportamenti dei cittadini, nonché favorire “buone pratiche” nella promozione della legalità;
- ✧ Propone convenzioni, protocolli d'intesa o altre forme di collaborazione tra Amministrazione comunale, Forze dell'ordine e cittadini nelle loro diverse articolazioni ed espressioni sociali e territoriali, al fine di contribuire ad accrescere e diffondere la cultura della legalità, della prevenzione della corruzione e dell'educazione civica.
- ✧ In sede di aggiornamento annuale del Piano triennale di prevenzione della corruzione, assieme a tutti gli altri cittadini che intendono partecipare alla relativa procedura di consultazione pubblica, l'Osservatorio effettua segnalazioni, osservazioni e proposte su dati rilevanti ai fini del corretto o completo inquadramento del contesto esterno e/o interno, sui processi lavorativi o sulle aree di attività esposte a rischi corruttivi, nonché sulle possibili misure di prevenzione da introdurre nel Piano a garanzia dell'integrità dell'azione amministrativa.
- ✧ L'Osservatorio favorisce processi di integrazione e di coordinamento delle politiche di promozione della legalità con le altre politiche settoriali, anche con l'attivazione di una rete virtuosa tra attori locali pubblici e privati, con l'intento di suggerire all'Amministrazione programmi di intervento che siano diretti a promuovere, garantire e valorizzare la cultura della legalità e dell'antimafia.
- ✧ L'Osservatorio rappresenta il punto di riferimento nei confronti dei cittadini, delle associazioni, delle imprese e delle istituzioni per portare a conoscenza dell'Amministrazione situazioni che possano destare criticità, nonché, anche attraverso queste informazioni, per supportare i funzionari preposti ai Settori sensibili dell'Ente nell'elaborazione di una metodologia utile alla prevenzione di possibili infiltrazioni della criminalità organizzata.
- ✧ Può promuovere iniziative per monitorare le attività finalizzate al riutilizzo e alla fruizione sociale ed economica dei beni sequestrati e confiscati alla mafia presenti sul territorio comunale.
- ✧ L'Osservatorio programma e realizza iniziative informative, formative e di sensibilizzazione, anche in collaborazione con gli istituti scolastici del Comune di Misterbianco, finalizzate alla conoscenza delle varie forme di illegalità, del fenomeno delle infiltrazioni mafiose nel territorio e alla prevenzione dello stesso, nonché supporta la formazione interna all'Ente a che sia diretta anche a promuovere, garantire e valorizzare la cultura della trasparenza e della legalità nella Pubblica Amministrazione.
- ✧ Promuove tramite gli organi amministrativi competenti, la convocazione, con cadenza annuale, di un Consiglio comunale monotematico, dedicato alle attività di propria competenza, da far ricadere in prossimità del mese di dicembre di ogni anno e, in tale occasione, presenta una relazione sui fenomeni oggetto di analisi, sulle attività svolte e sulle linee programmatiche che si intendono perseguire.

✧ L'Osservatorio, per i fini sopra menzionati, potrà acquisire dati da uffici, enti, associazioni di categoria, ordini professionali e avvalersi degli elementi di conoscenza e di ricognizione forniti dai responsabili delle forze di sicurezza pubblica, nel rispetto e nei limiti stabiliti dalla legge.

### **Art. 3 – COMPOSIZIONE**

1. L'Osservatorio è un organismo a totale composizione civica, costituito da un numero minimo di 5 (cinque) membri fino ad un numero massimo di 7 (sette) membri.
2. Possono far parte dell'Organismo i rappresentanti di soggetti che abbiano tra i loro obiettivi lo svolgimento dei compiti e delle funzioni, di cui all'art. 2 del presente Regolamento e condividano natura e finalità dell'Osservatorio stesso, che, a titolo meramente esemplificativo, possono essere così declinati: enti, associazioni, comitati, fondazioni, istituzioni scolastiche, rappresentanze studentesche, reti rappresentative, organizzazioni sindacali, associazioni di categoria e cooperative sociali.
3. Ai fini della partecipazione all'Osservatorio, i soggetti di cui sopra indirizzano al Sindaco apposita domanda contenente l'indicazione del proprio rappresentante designato.
4. La domanda dovrà pervenire entro 20 giorni dalla data di pubblicazione di un apposito Avviso sul sito dell'Ente.
5. Il presidente designato, in ragione degli argomenti da trattare, può invitare alle sedute dell'Osservatorio esperti esterni e soggetti qualificati con pluriennale esperienza lavorativa nel contrasto a tali fenomeni, nonché rappresentanti dell'Amministrazione e della società civile, senza diritto di voto.
6. In caso di dimissioni, decesso o impedimento di uno o più componenti dell'Osservatorio, che portino il numero dei componenti al di sotto del minimo di 5 membri, si provvederà al reintegro secondo le modalità di cui al presente articolo e al successivo articolo 4, previa pubblicazione di apposito avviso pubblico.

### **Art. 4 – COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO**

Scaduto il termine, di cui all'art.3, comma 4, del presente Regolamento, con cui l'Ente richiede apposita manifestazione di interesse a partecipare alla costituzione dell'Osservatorio, si procederà, a cura degli Uffici della Segreteria Generale, alla valutazione delle domande e all'ammissione delle stesse in base ai requisiti indicati nel precedente articolo.

Successivamente, a mezzo di avviso pubblicato con un preavviso di almeno 10 giorni sul sito istituzionale dell'Ente, l'Amministrazione provvede, nei locali comunali, a convocare tutti i rappresentanti interessati ammessi alla prima seduta dell'Osservatorio, presieduta eccezionalmente dal Sindaco o dall'Assessore delegato.

Alla prima seduta, si procederà, con voto segreto ed a maggioranza dei voti espressi, ad eleggere i componenti dell'Osservatorio che prendono il nome di Consiglieri e alla designazione di un Presidente, a cui spetta la direzione e il coordinamento dei lavori dell'organismo, e di un Vice Presidente, a cui spetta svolgere le funzioni del Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo. Le cariche di Presidente e Vice Presidente vengono autodeterminate dagli stessi componenti a maggioranza assoluta.

Le sedute dell'Osservatorio sono valide se è presente almeno la maggioranza dei componenti (maggioranza assoluta) con decisioni prese a maggioranza dei presenti (maggioranza relativa).

L'Osservatorio ha ampia autonomia per quanto riguarda la scelta degli argomenti da affrontare e l'organizzazione dei propri lavori.

L'Osservatorio si riunisce su iniziativa del Presidente con preavviso di sette giorni, con cadenza almeno trimestrale, presso i locali comunali appositamente individuati.

La durata in carica dell'Osservatorio coincide con quella del Consiglio Comunale nel corso del quale è stato costituito.

I componenti dell'Osservatorio svolgono la propria attività del tutto gratuitamente.

L'Osservatorio dovrà predisporre, almeno una volta all'anno, una relazione che provvederà a presentare in Consiglio Comunale nei termini e nei modi descritti all'art.2.

Referente dell'Osservatorio per conto dell'Amministrazione comunale è il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Misterbianco.

Ogni eventuale attività di gestione collegata all'istituzione dell'Osservatorio è attribuita alla competenza del Responsabile del Settore funzionale I "Affari Generali e del Personale".

#### **Art. 5 – SEDE**

L'Osservatorio ha sede nel Palazzo Comunale e viene dotato di supporti strumentali e tecnici necessari al proprio funzionamento.

I componenti e i partecipanti ai lavori dell'Osservatorio sono tenuti alla vigilanza e alla conservazione dei beni loro affidati.

#### **Art. 6 – ACCESSO AGLI ATTI**

Per lo svolgimento dei compiti e delle attività di competenza, i componenti dell'Osservatorio possono:

- ✧ Accedere agli atti dell'Amministrazione comunale secondo la vigente normativa;
- ✧ Richiedere dati agli uffici dell'Amministrazione comunale o di Enti strumentali al Comune o di Società partecipate dallo Stesso, secondo la vigente normativa;

#### **Art. 7 – ENTRATA IN VIGORE**

Il presente Regolamento entra in vigore nel decimoquinto giorno successivo alla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 10 delle disposizioni preliminari al codice civile (cd. preleggi).